



UILCA Crédit Agricole Italia

RSA Roma, Lazio, Marche e Umbria

email: UilcaRsaRoma@gmail.com – Sito web: www.informativasindacale.it

14 febbraio 2023

Assegno Unico Universale

L'Assegno Unico e Universale è un sostegno economico alle famiglie che hanno **figli a carico**, a partire dal **7° mese di gravidanza fino al compimento dei 21 anni** (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili.

È **UNIVERSALE** perché è garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico.

È **UNICO** perché assorbe (a partire dal mese di marzo 2022) le altre misure a sostegno della famiglia, come il bonus premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani), l'assegno di natalità (bonus bebè), l'assegno al nucleo familiare con almeno tre figli, gli assegni familiari e le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

Resta invece valido il **bonus asilo nido**.

Viene erogato mensilmente con **importo variabile in funzione dell'ISEE** di periodo, la cui presentazione peraltro non è obbligatoria e la cui assenza determinerà l'erogazione di una prestazione equivalente all'importo minimo previsto.

Chi ne ha diritto

L'Assegno Unico Universale spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- per ogni **figlio minorenni** a carico, per i nuovi nati decorre **dal settimo mese di gravidanza**
- per **ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni**, che:
 - * frequenti un corso di formazione o professionale o universitario
 - * svolga un tirocinio o un'attività lavorativa con reddito inferiore a 8mila euro annui
 - * sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego
 - * svolga il servizio civile universale
- per ogni **figlio con disabilità a carico, senza limiti di età**.

Simulatore INPS

È online sul sito INPS il [Simulatore](#) (clicca sul [link](#)) per la stima dell'importo mensile. È accessibile liberamente, senza credenziali di accesso, ed è consultabile da dispositivi mobili o fissi.

Con la [circolare INPS 132 del 15 dicembre 2022](#) (clicca sul [link](#) per scaricarla) sono state fornite le novità dell'anno 2023.

UILCA Crédit Agricole Italia
RSA ROMA

Cosa fare nel 2023

Necessaria una nuova domanda nel 2023 ?

NO, coloro che nel corso del periodo gennaio 2022 – febbraio 2023 hanno presentato una domanda di assegno unico che non sia stata respinta, revocata o decaduta od oggetto di rinuncia, **NON sono tenuti a presentarne una nuova**, in quanto l'INPS continuerà ad erogare l'assegno d'ufficio. In assenza di variazioni segnalate dall'utente, ovvero anche rilevate in automatico dalle procedure dell'Istituto, l'assegno unico e universale verrà erogato alle condizioni già in essere fino a tutto febbraio 2023, mentre da marzo sarà determinato in base al nuovo ISEE 2023 ovvero, **in assenza di nuovo ISEE, con gli importi minimi previsti.**

Nei casi di variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda presentata, è NECESSARIO MODIFICARE LA DOMANDA.

Le variazioni da comunicare sono, ad esempio: nascita di figli; variazione o inserimento di una disabilità figlio; variazione relative alla frequenza scolastica/formazione di un figlio maggiorenne (18-21 anni); variazione delle condizioni che giustificano una maggiorazione dell'importo; variazione status del genitore (separazione, ecc.); ripartizione importo tra i genitori; variazione modalità di pagamento.

Necessario un nuovo ISEE nel 2023 ?

E' necessario presentare una nuova DSU (dichiarazione sostitutiva unica) per ottenere l'ISEE per il 2023 per vedersi riconoscere, a partire da marzo 2023, gli importi dell'Assegno Unico sulla base della propria situazione economica.

In assenza di DSU 2023, l'importo dell'Assegno Unico Universale sarà quello minimo previsto.

In caso di presentazione di DSU 2023:

- per **presentazioni entro il 28 febbraio 2023**, gli importi saranno adeguati a partire già dal marzo 2023;
- per **presentazioni entro il 30 giugno 2023**, saranno corrisposti gli arretrati anche per le mensilità a partire da marzo 2023;
- per **presentazioni dopo il 30 giugno 2023**, gli importi saranno adeguati senza recupero degli arretrati.

L'importanza del Modello ISEE e della DSU (dichiarazione sostitutiva unica)

In assenza di una **nuova DSU** (dichiarazione sostitutiva unica) per l'anno 2023, la prestazione sarà erogata, a partire dal 1° marzo 2023, con gli **importi minimi previsti dalla normativa.**

Nella Circolare 132, l'INPS evidenzia che l'ISEE può essere richiesto in **modalità telematica** e il metodo più semplice è quello di utilizzare la **modalità DSU PRECOMPILATA** che contiene dati precompilati e altri autodichiarati dall'utente.

L'INPS ha messo a disposizione una [Guida all'ISEE Precompilato](#) (clicca sul [link](#)) e dei tutorial ([Tutorial 1](#), [Tutorial 2](#) e [Tutorial 3](#)) consultabili attraverso i link corrispondenti.

Importi dell'Assegno Unico Universale nel 2023

La legge di Bilancio 2023 ha previsto le seguenti novità:

- Aumento del 50% della maggiorazione forfettaria, per i nuclei con almeno 4 figli;
- Aumento del 50% dell'assegno per i nuclei familiari numerosi, con tre o più figli a carico, limitatamente ai figli di età compresa tra uno e tre anni, per i livelli ISEE fino ad € 40.000,00
- Aumento del 50% per i nuclei con figli di età inferiore all'anno.

Sono confermati e diventano stabili gli aumenti riconosciuti nel corso del 2022 per i figli disabili.

L'importo dell'Assegno Unico Universale, come le altre prestazioni INPS, è adeguata all'inflazione; anche le soglie ISEE verranno rivalutate.

Si attende la Circolare INPS per la determinazione degli importi.

Sintesi

Se stai **percepando l'Assegno Unico Universale e non sono presenti variazioni**:

- Se percepisci l'importo minimo perché il tuo ISEE non consente miglioramenti, **NON DEVI FARE NULLA** in quanto continuerai a ricevere l'importo minimo anche a partire da marzo 2023;
- Se percepisci un importo superiore a quello minimo, senza presentazione di un nuovo ISEE, a partire dal 1° marzo 2023, percepirai l'importo minimo previsto.

Se stai **percepando l'Assegno Unico Universale e sono presenti variazioni**, è necessario adeguare la domanda e presentare l'ISEE entro il 30 giugno 2023.

Se **non stai percepando l'Assegno Unico Universale**:

- è necessario presentare la domanda entro il 30 giugno 2023 per ricevere gli arretrati da marzo 2023;
- per domande successive al 30 giugno 2023, la prestazione decorre dal mese successivo.

Come richiedere l'Assegno Unico Universale o modificare la domanda in essere

Sono previste le seguenti modalità:

- portale [INPS](http://www.inps.it) www.inps.it accedendo al servizio '[Assegno Unico Universale](#)' (clicca sul [link](#));
- rivolgendosi al **Contact Center INPS** (06164164 da rete mobile, 803164 da rete fissa);
- tramite i Patronati (clicca sul [link](#) per quelli [ITAL UIL](#)).
- app INPS Mobile

I [dirigenti sindacali UILCA](#) sono a disposizione di iscritti e colleghi per qualsiasi chiarimento.